

COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0004389 - 16.03.2024
CAT. CLASSE 0 ARRIVO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE



COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

VERBALE n. 2 del 16.03.2024

Parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL’ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**”.

In data odierna, 16.03.2024, la sottoscritta dott.ssa Filomena Zamboli, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Positano, procede all’esame della documentazione trasmessa dal medesimo Comune per il rilascio del parere di competenza sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: “**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL’ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**”

Dato atto che:

- l’articolo 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, prevede che: “*Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*”;
- l’articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, prevede che: “*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*”;
- il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede, infine, che: “*Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l’accertamento e l’impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l’atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall’adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell’esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l’elenco definitivo dei residui iniziali. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto. Al fine di consentire una corretta reimputazione all’esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare*

necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”;

Preso atto che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 sono state fornite dal Segretario Comunale con nota prot. n. 3322 del 23.02.2024, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 3324 del 23.02.2024, dal Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 3328 del 24.02.2024, dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 3402 del 26.02.2024, dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 3968 del 08.03.2024, dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 4060 del 11.03.2024 e dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 4067 del 11.03.2024;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI” ed i seguenti documenti inviati:

- Composizione FPV
- Elenco residui attivi da riportare al termine dell'esercizio 2023 - gestione residui;
- Elenco residui attivi da riportare al termine dell'esercizio 2023 - gestione competenza;
- Elenco residui passivi da riportare al termine dell'esercizio 2023 - gestione residui;
- Elenco residui passivi da riportare al termine dell'esercizio 2023 - gestione competenza;
- Elenco residui attivi insussistenti;
- Elenco residui passivi insussistenti;
- Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza reimputati all'esercizio 2024 con indicazione degli eventuali accertamenti correlati;

Dato atto che non sono stati compiuti riaccertamenti parziali;

Dato atto, altresì, che la proposta di deliberazione prevede, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2023, l'approvazione delle variazioni all'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.05.2023 e delle variazioni all'annualità 2024 del bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2023, nei termini di cui ai prospetti allegati B e C facenti parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Dato atto che nella variazione di cui al precedente punto al bilancio di previsione triennio 2024-2026, essendo la prima variazione utile, viene effettuato anche l'aggiornamento del fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 portandolo dal valore presunto, determinato in fase di predisposizione del bilancio di previsione triennio 2024-

2026, di euro 10.244.376,72 a quello effettivo di euro 13.932.971,04;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27.01.2023 ad oggetto: "Approvazione diniego dello stralcio parziale di cui all'articolo 1, commi 227 e 228 della legge n. 197/2022" alla luce della quale non si deve procedere al conseguenziale riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2023;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa unitamente ai documenti inviati sopra richiamati;

Rilevata, alla luce del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, la seguente situazione:

1. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023

Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 di cui all'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 risultano riassunte nella tabella seguente:

Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui ELIMINATI	euro 2.535.130,03
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui ELIMINATI	euro 2.738.293,74
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI all'esercizio 2024	euro 359.473,18
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI all'esercizio 2024	euro 4.054.930,44
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI agli esercizi 2025 e successivi	euro 0,00
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI agli esercizi 2025 e successivi	euro 0,00
Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui CONSERVATI al 31.12.2023	euro 3.571.161,03
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui CONSERVATI al 31.12.2023	euro 5.419.337,48
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza CONSERVATI al 31.12.2023	euro 1.578.349,70
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza CONSERVATI al 31.12.2023	euro 2.493.901,99

2. Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 e di entrata dell'esercizio 2024 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 e di entrata dell'esercizio 2024, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, viene quantificato in euro 3.695.457,26 come da conteggio sotto riportato:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi reimputati (+)	euro 1.201.426,40	euro 2.853.504,04
Residui attivi reimputati correlati (-)	euro 160.000,00	euro 199.473,18
Differenza=FPV spesa 2023 ed entrata 2024 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023	euro 1.041.426,40	euro 2.654.030,86

3. Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 e di entrata dell'esercizio 2024 - importo complessivo

L'importo complessivo del fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 e di entrata dell'esercizio 2024 pari ad euro 3.826.087,26 risulta suddiviso nel seguente modo:

	Parte corrente	Parte capitale
--	----------------	----------------

FPV derivante dal riaccertamento straordinario dei residui all'01.01.2015 (+)	euro 0,00	euro 0,00
FPV costituito nel corso dell'esercizio 2023 (impegni pluriennali) (+)	euro 130.630,00	euro 0,00
FPV derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023 (+)	euro 1.041.426,40	euro 2.654.030,86
Somma = FPV - IMPORTO TOTALE	euro 1.172.056,40	euro 2.654.030,86

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e di quanto sopra riportato, l'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" e, quindi, sulle variazioni al bilancio di previsione finanziario triennio 2023-2025 (esercizio finanziario 2023) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.05.2023 nei termini di cui al prospetto allegato B facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione e le variazioni al bilancio di previsione finanziario triennio 2024-2026 (esercizio finanziario 2024) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 21.12.2023 nei termini di cui al prospetto allegato C facente parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il 16 marzo 2024

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott.ssa *Filomena Zamboli*

4



Filomena
Zamboli
16.03.2024
06:54:30
GMT+01:00